

FONDAZIONE EDMUND MACH



ISTITUTO AGRARIO

DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

- 38010 San Michele all'Adige (TN), Via E. Mach 1- Tel. 0461/615111 Fax 0461/615218
- www.iasma.it www.fondazioneedmundmach.it -
iscritta al registro provinciale delle persone giuridiche private n. 231 - partita IVA n. 02038410227 -

**FORNITURA
DI STOVIGLIERIA PER LA NUOVA MENSA DELLA FONDAZIONE
EDMUND MACH**

DISCIPLINARE DI GARA PER PROCEDURA APERTA
(allegato al bando di data 25.11.2009)

Il presente Disciplinare di gara contiene le norme integrative e di dettaglio del bando in relazione alle modalità di partecipazione alla gara, alla compilazione presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, alla procedura di aggiudicazione dell'appalto e alla documentazione da presentare per la stipulazione del contratto.

**Termine per presentare offerta:
entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12 gennaio 2010**

**PARAGRAFO 1.
OGGETTO DELLA GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

1 La presente procedura di gara d'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di stoviglieria per la nuova mensa a servizio di dipendenti e studenti della Fondazione Edmund Mach. La procedura di affidamento della fornitura in oggetto consegue alla mancata aggiudicazione del lotto n. 5 -STOVIGLIERIA facente parte della gara d'appalto denominata "Procedura aperta per la fornitura di attrezzatura da cucina ed arredi per la nuova mensa della Fondazione Edmund Mach", il cui bando è stato trasmesso per la pubblicazione alla GUUE in data 08.05.09 e pubblicato sulla GURI Serie speciale – Contratti pubblici - n. 58 del 20.05.09. Il citato lotto di fornitura era stato bandito per un importo a base d'appalto di Euro 58.000,00.- comprensivo di Euro 200,00.- quali oneri per la sicurezza non ribassabili.

1.1 Oggetto e importo della fornitura:

Cod. CUPAT: **221004210**

STOVIGLIERIA - Euro 80.500,00.-, al netto degli oneri fiscali, di cui Euro **425,00.-**, per costi per la sicurezza, al netto degli oneri fiscali, non ribassabili;

1.2 La fornitura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

- 1.3** Le quantità dell'attrezzatura e degli elementi d'arredo, che costituiscono oggetto dell'appalto sono indicate nel modulo dell'offerta a prezzi unitari facente parte integrante della documentazione di gara.
- 1.4** Luogo di esecuzione: Nuova mensa presso la sede della Fondazione Edmund Mach: Via E. Mach, 1, 38010 San Michele all'Adige (TN).
- 1.5** Approvazione e finanziamento della presente gara: Determinazioni del Dirigente del Servizio amministrativo della Fondazione, n. 9/3 dd. 08.05.2009 e n. 32/3 dd. 20.11.2009.

PARAGRAFO 2.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'APPALTO E INOLTRO DEL PLICO
CONTENENTE L'OFFERTA

2.1. Sul sito internet della Fondazione www.iasma.it o www.fondazioneedmundmach.it sono consultabili e scaricabili i seguenti documenti:

- a) il bando di gara;
- b) il presente "Disciplinare di gara" con:
 - i moduli di dichiarazione per la partecipazione alla gara;
 - i moduli per la formulazione dell'offerta tecnica;
 - i moduli per la formulazione dell'offerta economica*;
- c) il Capitolato speciale d'appalto – Norme amministrative;
- d) il Capitolato tecnico, comprensivi dell'elenco di elementi da campionare o da indicare in esposizione, e delle tabelle punteggi massimi per fattori ponderali;
- e) planimetrie, tracce progettuali ed altri elaborati grafici;
- f) schema di Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), redatto dall'Ufficio Tecnico della Stazione appaltante.

La stessa documentazione può essere ritirata presso l'Ufficio Servizi generali e appalti del Servizio amministrativo della FEM, al primo piano della sede (ex monastero agostiniano) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previa prenotazione (tel. 0461-615345; telefax 0461-615218, e-mail: ufficio.appalti@iasma.it).

***L'offerta economica deve essere formulata, a pena di esclusione, utilizzando l'apposito modulo F predisposto dalla Stazione appaltante, e riportante il timbro e la vidimazione della Stazione appaltante su ogni pagina.**

Il suddetto modulo può essere ritirato presso gli uffici della Fondazione o ne può essere richiesta la spedizione.

2.2. Chiarimenti e informazioni di carattere procedurale e tecnico possono essere richiesti **esclusivamente per iscritto**, anche a mezzo fax, al Servizio amministrativo, Ufficio Servizi generali e appalti - Via Mach, n. 1 – 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (tel.: 0461/615345 - fax.: 0461/615218), **oppure per posta elettronica** all'indirizzo ufficio.appalti@iasma.it entro e non oltre 7 giorni antecedenti il termine per la presentazione dell'offerta e quindi entro la data del 05 gennaio 2010. Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con relativi numeri di telefono, fax e posta elettronica.

2.3. Le risposte ai quesiti proposti che, a giudizio della Stazione appaltante, siano ritenute di portata e interesse generale, saranno pubblicate sul sito Internet sopra indicato, almeno 4 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

2.4. Non è prevista sopralluogo obbligatorio. Prima di presentare l'offerta, le Imprese hanno comunque la facoltà di effettuare una visita di sopralluogo presso i locali della nuova mensa in costruzione, interessata alla fornitura degli arredi, al fine di accertare le possibili condizioni di viabilità, accesso ed esecuzione della fornitura. Le eventuali visite di sopralluogo si svolgeranno

previo appuntamento da fissare con il responsabile dell'Ufficio tecnico, p.ind. Roberto Franceschini (0461-615353). **Sono disponibili sul sito internet della Fondazione le planimetrie, tracce progettuali e altri elaborati grafici (cfr. punto 2.1).**

2.5. Per essere ammesso alla **procedura aperta**, il soggetto concorrente deve far pervenire, secondo le modalità di seguito illustrate e indirizzandolo specificamente a:

FONDAZIONE EDMUND MACH
Servizio amministrativo
Ufficio Servizi generali ed appalti
Via E. Mach, n. 1, ex Monastero agostiniano,
38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE TN

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12 gennaio 2010

un unico plico chiuso, adeguatamente **sigillato** e **controfirmato** sui lembi di chiusura da persona abilitata ad impegnare legalmente il soggetto concorrente, **recante all'esterno la denominazione del concorrente (denominazione/ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico; in caso di ATI, la denominazione/ragione sociale di tutti i componenti del raggruppamento e l'indirizzo dell'impresa mandataria e dell'impresa mandante) e la dicitura:**

"PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI STOVIGLIERIA PER LA NUOVA MENSA DELLA FONDAZIONE EDMUND MACH".

All'interno del plico vanno inseriti:

- l'istanza di partecipazione/dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione circa il possesso dei requisiti di partecipazione;
- la cauzione provvisoria;
- una busta chiusa contenente l'offerta tecnica;
- una busta chiusa contenente l'offerta economica.

2.6. Il plico deve essere inviato in uno dei seguenti modi:

- a) mediante raccomandata del servizio postale statale;
- b) mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati e consegnato a primo piano della sede della Fondazione, ex Monastero agostiniano;
- c) mediante consegna diretta al SERVIZIO AMMINISTRATIVO, Ufficio Servizi generali e appalti, con sede in San Michele all'Adige, Via E. Mach, n. 1 – al primo piano della sede della Fondazione, ex Monastero agostiniano, che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e dell'ora del ricevimento.

2.7. Le modalità per l'inoltro dell'offerta sono prescritte a pena di esclusione.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non sono ammesse offerte i cui plichi perverranno alla Fondazione dopo la scadenza del termine perentorio fissato per la ricezione degli stessi, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non sono prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano alla stazione appaltante dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta, né si fa luogo a gara per migliorarla.

2.8. Spetta al concorrente controllare, fino alla data di scadenza di presentazione dell'offerta, la presenza di avvisi concernente l'appalto all'apposita pagina internet su www.iasma.it o www.fondazioneedmundmach.it.

2.9. Al fine di permettere la valutazione dell'offerta tecnica e la conseguente attribuzione del punteggio da parte di apposita commissione, è prevista la campionatura dei beni offerti.

La campionatura dovrà corrispondere, per la massima parte, al materiale offerto, e per l'impresa aggiudicataria costituirà testimone per le forniture ed elemento di valutazione ed attribuzione dei punteggi. Fermo restando tale principio, la campionatura potrà essere costituita da elementi anche non esattamente facenti parte della composizione richiesta, ed avere colore e dimensioni leggermente differenti purché ne abbiano le identiche qualità costruttive e siano idonee per valutarne le caratteristiche globali e dei singoli componenti.

Le eventuali differenze vanno rilevate e descritte su apposita relazione applicata alla campionatura stessa.

Alla campionatura dovrà altresì essere applicata chiara etichettatura riportante il numero dell'articolo ed il nome dell'offerente.

Entro il termine di presentazione delle offerte le imprese dovranno provvedere alla consegna e al montaggio della campionatura.

Per il deposito della campionatura ogni Impresa dovrà contattare anticipatamente la Stazione appaltante (Ufficio tecnico) per concordare l'orario, luogo e le modalità di collocazione dei campioni. L'avvenuta consegna e posa in opera dei campioni sarà oggetto di apposita certificazione da parte della Stazione appaltante, consistente nella restituzione all'impresa dell'elenco dettagliato del materiale campionato, preparato dall'Impresa in duplice copia, controfirmato per attestazione dall'incaricato al ricevimento della campionatura.

La mancata consegna completa della campionatura richieste entro il termine di scadenza fissato per la consegna delle offerte ovvero la mancata indicazione del luogo e delle modalità di esposizione, comporterà l'esclusione dalla gara stessa.

Entro 10 giorni dalla seduta di aggiudicazione il materiale campionato dovrà essere rimosso a cura e spese dell'Impresa non aggiudicataria. In difetto, la Stazione appaltante potrà procedere direttamente alla riconsegna con addebito delle spese, ovvero allo spostamento in altro luogo senza responsabilità per danni conseguenti allo smontaggio, al trasporto e allo stoccaggio. Per ogni giornata di occupazione oltre il termine di 10 giorni previsto e comunque sino a quando la Stazione appaltante non potrà procedere direttamente, l'Impresa sarà tenuta a corrispondere una penale di € 50,00.= al giorno.

Per il ritiro del materiale campionato l'Impresa dovrà contattare anticipatamente l'incaricato della Stazione appaltante per concordare l'orario e predisporre il documento fiscale di restituzione dei campioni.

Nessun compenso o rimborso sarà corrisposto per la presentazione e rimozione delle campionature e/o la predisposizione delle esposizioni.

2.10. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.).

L'Impresa che intende partecipare alla presente procedura aperta, all'atto della formulazione dell'offerta, dichiara la piena conoscenza, e l'impegno all'applicazione, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.), il cui schema, è allegato alla documentazione di gara. Il DUVRI, che costituirà allegato al contratto d'appalto, potrà essere oggetto di integrazioni, e/o rettifiche per errori materiali, su proposta dall'Impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. 81/2008.

PARAGRAFO 3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE
--

3.1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 34, comma 1 del D.lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici), nonché i concorrenti con sede in stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 38, commi 4 e 5 e dell'art. 47 del D.lgs. 163/2006, se in possesso dei requisiti di ordine generale previsti al paragrafo 4.

3.2. E' vietata, altresì, la partecipazione alla stessa gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate.

3.3. E' vietata alla medesima Impresa, ivi comprese le cooperative, la partecipazione contestuale al in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, nonché la partecipazione contestuale alla stessa procedura sia in qualità di Impresa singola che in quella di mandante o mandataria di raggruppamento temporaneo, ovvero quale aderente a consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'articolo 2615 ter del codice civile, con tutte le imprese consorziate o parte di esse, con le medesime modalità delle associazioni temporanee di cui alla lettera d); del medesimo articolo, pena l'esclusione di tutti i concorrenti partecipanti in violazione del predetto divieto.

3.4. Ai sensi degli articoli 36 comma 5 e 37 comma 7 del D.lgs. 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima procedura dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.lgs. 163/2006 e delle imprese per conto delle quali il consorzio intende partecipare. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. **I consorzi sono tenuti ad indicare già in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, per quali consorziati il consorzio concorre, pena l'esclusione.**

3.5. In caso di inosservanza dei divieti posti dagli artt. 36, comma 5, 37, comma 7 del D.lgs. 163/2006, si applica, l'art. 353 del codice penale, oltre alla sanzione dell'esclusione dalla gara.

3.6. Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lette b) e c) del D.lgs. 163/2006, ai fini della partecipazione alla gara e della stipulazione del contratto, anche le imprese consorziate che effettueranno la fornitura devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

3.7. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 37, commi 9 e 10 del D.lgs. 163/2006, non è consentita alcuna modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. La violazione di tale norma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

3.8. Secondo l'art. 37, comma 13 del D.lgs. 163/2006, le imprese riunite in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

3.9. Non è consentita l'associazione in partecipazione.

3.10. Secondo l'art. 34, c. 2 D.lgs. 163/2006, non possono partecipare alla gara i concorrenti che, trovandosi tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., sia stato accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. Le modalità di tale accertamento sono disciplinate dall'art. 38 c. 2. del D.Lgs. n. 163/2006.

3.11. Non possono partecipare alla gara le imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza. In presenza di tali situazioni si procede all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni, nonché degli eventuali Raggruppamenti temporanei di imprese, Consorzi o GEIE di cui facciano parte, indipendentemente dall'eventuale possesso dei requisiti richiesti da bando di gara.

PARAGRAFO 4.

REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO-FINANZIARIO E TECNICO-PROFESSIONALE

4.1. Il requisito minimo di carattere **economico-finanziario** necessario per partecipare alla gara consiste nell'aver realizzato, negli esercizi 2006/2007/2008, un fatturato globale medio annuo di importo non inferiore all'importo posto a base d'appalto, al netto degli oneri fiscali.

4.2. Il requisito minimo di carattere **tecnico-professionale** necessario per partecipare alla gara è costituito dall'aver realizzato forniture, identiche o analoghe a quelle oggetto del presente appalto, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (2006/2007/2008) per un fatturato minimo complessivo pari almeno all'importo posto a base d'appalto; il possesso di tale requisito deve essere dichiarato compilando l'elenco di dette forniture indicando importi, date e destinatari.

PARAGRAFO 5.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA

5.1. Fatte salve le espresse ipotesi di esclusione dalla gara previste dal presente “Disciplinare di gara”, la Stazione appaltante può comunque **disporre l’esclusione del concorrente a causa della mancanza, irregolarità, incompletezza della documentazione richiesta oppure inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione, qualora facciano venir meno il serio e proficuo svolgimento della gara, la *par condicio* dei concorrenti o costituiscano violazione delle norme a tutela della segretezza dell’offerta.**

5.2. Con riguardo alle dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà, si fa presente che, ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni si considerano validamente rese se presentate unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento in corso di validità del sottoscrittore. In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all’art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dalla Stazione appaltante. La mancata sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva determina **l’inesistenza della dichiarazione** e, di conseguenza, comporta **l’esclusione del concorrente.**

5.3. Ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 445/2000 la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione oltre che alle persone fisiche e giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia è estesa anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o la sede legale in uno dei paesi appartenenti all’Unione Europea. Le dichiarazioni sostitutive e la documentazione in genere, se redatte in una lingua diversa dall’italiano, sono accompagnate da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche italiane del Paese in cui è stata redatta, oppure da un traduttore ufficiale.

5.4. La Stazione appaltante, se necessario, potrà invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, in conformità al disposto dell’art. 46 del D.lgs. 163/2006.

In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

A pena di esclusione, il concorrente deve produrre la seguente documentazione (si invita ad utilizzare i moduli predisposti) che va poi inserita nell’unico plico esterno:

5.5. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

redatta su carta resa legale (marca da bollo di Euro 14,62), e sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente il concorrente.

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo/consorzio/GEIE **già costituito**, l’istanza di ammissione deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente, con procura, il raggruppamento in nome e per conto dell’impresa capogruppo e delle mandanti.

Nel caso in cui il raggruppamento di imprese/consorzio GEIE **non ancor costituito**, ai sensi dell’art. 37, comma 8 del D.lgs. 163/2006, l’istanza di ammissione deve essere sottoscritta da ogni persona abilitata a rappresentare legalmente ciascuna delle imprese che costituiranno il raggruppamento di imprese/consorzio GEIE.

Se il firmatario è un procuratore, va allegata la documentazione (certificato CCIAA o procura notarile, in copia dichiarata conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000) da cui si evinca il potere del soggetto di impegnare validamente il concorrente nelle gare. Successivamente all’aggiudicazione, su richiesta della Stazione appaltante dovrà essere prodotto il documento in originale o in copia autentica.

5.6. AUTODICHIARAZIONE (dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà)

sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente il concorrente, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, concernente:

1. l’iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento;
2. di essere a perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano l’appalto in oggetto;
3. che i prodotti delle offerte presentano le caratteristiche e le dotazioni descritte nel Capitolato speciale d’appalto – norme amministrative e nel Capitolato tecnico;
4. che l’Impresa ha preso integrale conoscenza di tutte le clausole contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato speciale d’appalto – norme amministrative e nel Capitolato

tecnico che regolano l'appalto in oggetto e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato;

5. che nel redigere l'offerta si è tenuto conto di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro;
6. di essere disposto a dare inizio alle prestazioni successivamente all'aggiudicazione ed in pendenza della stipulazione del contratto;
7. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della fornitura, a costituire **cauzione definitiva** ai sensi dell'art. 113 del D.lgs 163/2006 (eventualmente ridotta della metà se l'impresa è in possesso della certificazione di qualità);
8. l'inesistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere da a) a m)-quater dell'art. 38 c. 1 del D.lgs. 163/2006; tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna causa di esclusione non essendo consentita la dichiarazione cumulativa; per le cause di esclusione di cui alle lettere b) e c), la dichiarazione dovrà essere resa anche dai soggetti ivi elencati (ovvero da tutti i direttori tecnici; inoltre, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di ogni altro tipo di società o consorzio); si consiglia l'impresa concorrente di dichiarare le condanne riportate dai soggetti sopra individuati che potrebbero essere valutate dalla Stazione appaltante come incidenti sull'affidabilità morale e professionale.
Si consiglia altresì di utilizzare per l'autodichiarazione il modello predisposto dalla Stazione appaltante (modulo B);
9. che nessun soggetto è cessato dalle cariche societarie indicate dall'art. 38, comma 1, lettera c) del d.lgs 163/2006 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, oppure, in caso contrario, indica i soggetti cessati dalle cariche societarie e dichiara se sussistono in capo a tali soggetti condizioni ostative di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. 163/2006 e che l'Impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti; si consiglia l'impresa concorrente di dichiarare le condanne riportate dai soggetti sopra individuati che potrebbero essere valutate dalla Stazione appaltante come incidenti sull'affidabilità morale e professionale;
10. dichiarazione delle condanne, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D.lgs. 163/2006, per le quali si abbia beneficiato della non menzione;
11. eventualmente, il possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001 ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati, qualora si intenda costituire le cauzioni provvisoria e definitiva in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 75, comma 7 del D.lgs. 163/2006;
12. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara e di esecuzione dell'appalto per il quale la dichiarazione viene resa e di esprimere il proprio consenso al trattamento ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 196/2003;
13. *(solamente per i consorzi)* (barrare l'ipotesi ricorrente)

- *(se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. b), D.lgs. 163/2006)*

che l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa sono le seguenti:

e che le stesse non partecipano alla presente procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'art. 37, c. 7 D.lgs. 163/2006;

- *(se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. c), D.lgs. 163/2006)*

che l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa sono le seguenti:

e che le stesse non partecipano alla presente procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'art. 36, c. 5 D.lgs. 163/2006;

- (se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. e), D.lgs. 163/2006))

che l'elenco delle imprese che costituiscono il Consorzio è il seguente:

- (se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 34, c. 1 lett. e), D.lgs. 163/2006)

che l'elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio è il seguente:

14. (solamente per le imprese in associazione temporanea, costituita o non ancora costituita) che l'impresa intende partecipare in raggruppamento di tipo _____ (orizzontale o verticale o misto o in cooptazione) così composto:

<i>impresa</i>	<i>in qualità di</i>
	Mandataria (capogruppo)
	Mandante

15. che l'impresa ha realizzato, negli esercizi 2006/2007/2008 un fatturato globale medio annuo di importo non inferiore a quello posto a base d'appalto (va indicato l'importo per ciascuna anno del triennio di riferimento);
16. che l'impresa ha effettuato, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (2006/2007/2008), forniture identiche o analoghe a quelle oggetto del presente appalto per un fatturato minimo complessivo pari almeno all'importo a base d'appalto (al netto degli oneri fiscali). A tal fine dovrà essere allegato il relativo elenco con indicazione dei seguenti elementi: data, prodotti venduti, importi, e destinatari pubblici e privati.

Si precisa che le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

5.7. DEPOSITO CAUZIONALE A GARANZIA DELL'OFFERTA

5.7.1. Ai sensi dell'art. 75, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006, a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione, dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, la documentazione comprovante la costituzione di un deposito cauzionale per un ammontare pari al **2% dell'importo a base d'appalto** .

5.7.2. L'importo della garanzia (e dell'eventuale rinnovo, qualora richiesto) è **ridotto del 50%** per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, ai sensi dell'art. 75, comma. 7 del D.lgs. n. 163/2006 . Per fruire di tale beneficio, il concorrente **a pena di esclusione** dovrà allegare alla

documentazione comprovante la costituzione della cauzione provvisoria la certificazione di qualità o la dichiarazione che dimostra la presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità rilasciati da soggetti accreditati (**in originale o copia autenticata o dichiarata conforme all'originale nelle forme di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000**).

Fatto salvo quanto previsto in relazione alla presenza di una certificazione del sistema di qualità o della dichiarazione attestante la presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, la presentazione di una cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto comporta l'esclusione dalla gara (è esclusa la possibilità di regolarizzare la cauzione stessa in relazione all'importo).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Nel caso di associazione temporanea tra imprese il deposito cauzionale potrà essere costituito dall'impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

5.7.3. La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire tramite deposito in contanti, oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 o del D.lgs. 17 marzo 1995, n. 175.

5.7.4. Nel caso in cui l'impresa presenti fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, le stesse devono essere redatte, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- sottoscrizione del soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Fondazione di credito) con una delle seguenti modalità:
 - con autentica notarile, contenente la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
- oppure
 - con presentazione in allegato di una dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (e allegata copia fotostatica del documento di identità) di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Fondazione di credito);
- massimale o importo garantito pari al 2% dell'importo a base d'appalto con espressa indicazione, **di tutte le seguenti clausole:**
 - a) "il soggetto fideiussore si impegna a risarcire la Fondazione Edmund Mach in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto addebitabile all'Impresa";
 - b) "la garanzia prestata con la presente fideiussione avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta";
 - c) "il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, e all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del cod. civ., si impegna a pagare quanto richiesto dalla Fondazione a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata a.r. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta";
 - d) solo nel caso in cui nella fideiussione bancaria o nella polizza fideiussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del Codice Civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: "la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Fondazione Edmund Mach;
 - e) il fideiussore rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice civile;
 - f) il fideiussore si impegna, su richiesta della Fondazione Edmund Mach, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

5.7.5. Non sono ammesse polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Fondazione Edmund Mach. Le polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie devono essere presentate in carta legale o resa legale.

5.7.6. Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo raggruppamento di imprese, la polizza fideiussoria/fideiussione bancaria mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria deve necessariamente essere intestata, **a pena di esclusione**, sia all'impresa capogruppo designata, sia alla mandante, ossia a tutte le imprese associate.

5.7.7. Fatto salvo quanto previsto dal par. 5.7.2., il mancato rispetto delle modalità indicate per la costituzione del deposito cauzionale comporta l'obbligo di regolarizzazione, della cauzione, entro il termine perentorio assegnato dalla Stazione appaltante, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

5.7.8. La Fondazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso le banche e le compagnie di assicurazione al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca o la compagnia di assicurazioni.

5.7.9. Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell'aggiudicazione per tutte le imprese, ad eccezione dell'Impresa aggiudicataria per la quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipulazione del contratto. In relazione ai due diversi momenti di svincolo del deposito cauzionale, la Fondazione provvederà alla restituzione della documentazione presentata dalle imprese a comprova della costituzione del medesimo deposito cauzionale.

5.8 DICHIARAZIONE D'IMPEGNO AL RILASCIO DI CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa offerente, ai sensi dell'art. 75 c. 8 del D.lgs. n. 163/2006, deve allegare la dichiarazione d'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), qualora la medesima impresa risultasse aggiudicataria. In caso di presentazione della cauzione provvisoria nella forma della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria il suddetto impegno può essere parte integrante della garanzia (e compreso tra le relative clausole contrattuali).

PARAGRAFO 6.

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE, CONSORZI, GEIE E AVVALIMENTO

6.1. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

6.1.1. In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese, ciascuna impresa associata rende la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale (paragrafo 5.6, punti 1-15). I requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 4.1. e di capacità tecnica e organizzativa di cui al paragrafo 4.2 devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 50%, fermo restando che la somma deve raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole.

6.1.2. Le imprese del raggruppamento temporaneo devono altresì indicare la denominazione/ragione sociale dell'impresa capogruppo, le parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuna, nonché dichiarare l'impegno delle stesse a conformarsi alla disciplina dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006 (Modulo D che sarà inserito nella busta contenente l'offerta economica).

6.1.3. Nel caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese già costituito, dovrà essere presentato mandato collettivo irrevocabile, con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata. Nel caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese non ancora costituito dovrà essere indicata l'impresa capogruppo e la dichiarazione d'impegno a conferirle, in caso di aggiudicazione, mandato speciale con rappresentanza (modulo D).

6.2. CONSORZI E GEIE

6.2.1. In caso di consorzio ex art. 2602 c.c. e di GEIE., il consorzio ex art. 2602 c.c. e le imprese consorziate indicate in sede di offerta, il GEIE e le imprese facenti parte del GEIE. indicate in sede di offerta dovranno rendere la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale (paragrafo 5.6. punti 1-15). I requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 4.1 e di capacità tecnica e organizzativa di cui al paragrafo 4.2 dovranno essere posseduti da un'impresa consorziata o facente parte del GEIE. nella misura minima del 50%, fermo restando che la somma deve raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole.

6.2.2. Per tutte le altre forme di consorzio, il consorzio deve rendere la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico e organizzativa. Ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno la fornitura devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

Al Consorzio è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

6.2.3. In particolare, in caso di partecipazione di **CONSORZI STABILI**, è fatto espresso divieto, ai sensi dell'art. 36 comma 5 del d. lgs 163/2006, alle imprese consorziate indicate dal Consorzio quali imprese per cui il Consorzio concorre, di prendere parte in qualunque altra forma alla medesima procedura di gara. La violazione di tale divieto oltre alle sanzioni, di cui al citato articolo 36 comma 5 del d.lgs 163/2006, comporta l'esclusione dal procedimento sia del Consorzio che dell'impresa consorziate.

6.2.4. I consorzi e i GEIE. devono indicare le imprese per conto delle quali presentano l'offerta e le parti della fornitura eseguite da ciascuna consorziate o partecipante al GEIE. Tale dichiarazione è vincolante anche ai fini della stipulazione del contratto.

6.2.5. Nel caso vengano prodotti il mandato collettivo speciale con rappresentanza e la relativa procura unitamente alla documentazione per la partecipazione, l'offerta tecnica e quella economica possono essere sottoscritte dalla sola capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti, altrimenti i documenti vanno sottoscritti da parte dei legali rappresentanti di ciascuna Impresa partecipante al raggruppamento.

6.3. AVVALIMENTO

6.3.1. In conformità all'art. 49 del D.lgs. 163/2006, in tema di avvalimento, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione all'appalto, oltre alle dichiarazioni di cui al paragrafo 5.6 punti da 1 a 15 (utilizzando il Modulo B) devono essere prodotte:

- a) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Impresa offerente attestante l'avvalimento dei requisiti economico finanziari di cui al paragrafo 4.1 e tecnico professionali di cui al paragrafo 4.2, necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti e dell'**impresa ausiliaria** (utilizzando il Modulo E);
- b) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'**impresa ausiliaria** attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 c. 1 del D.lgs. 163/2006 (si veda il punto 9 delle dichiarazioni sopra indicate) (utilizzando il Modulo E1);
- c) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'**impresa ausiliaria** con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (utilizzando il Modulo E1);
- d) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'**impresa ausiliaria** si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziate;

6.3.2. Le suddette dichiarazioni relative all'avvalimento vanno inserite nella busta contenente la documentazione amministrativa, a sua volta contenuta nell'unico plico esterno chiuso.

6.3.3. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera d), il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

6.3.4. Il concorrente può avvalersi di una sola **impresa ausiliaria** per ciascun requisito. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

<p>PARAGRAFO 7. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA</p>

7.1. AGGIUDICAZIONE ALL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

L'aggiudicazione della fornitura avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del d. lgs. 163/2006, mediante attribuzione alle offerte di un punteggio (fino ad un massimo di 100 punti) secondo la seguente ponderazione:

- | | |
|---------------------------|-------------------------|
| 1. Offerta tecnica | fino a 60 punti; |
| 2. Prezzo | fino a 40 punti. |

Nei conteggi per l'attribuzione di tutti i punteggi si terrà conto delle prime due cifre decimali. Nel rispetto della *par condicio*, la Commissione tecnica si riserva la facoltà di chiedere a mezzo fax ai concorrenti chiarimenti, precisazioni o ragguagli sull'offerta presentata. Il concorrente dovrà fornire i chiarimenti richiesti con la medesima modalità. Tutti i chiarimenti forniti saranno assunti a verbale dalla Commissione medesima.

7.2. OFFERTA TECNICA

7.2.1. Il concorrente redige un'OFFERTA TECNICA, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa), del consorzio, del GEIE, o dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito. Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, le offerte dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentate di ciascuna impresa raggruppata.

7.2.2. Utilizzando il modulo all. G (modulo offerta tecnica), andranno pertanto presentati:

- a) una **descrizione tecnica** dettagliata e puntuale delle tipologie ed elementi stoviglieria elencati nel capitolato tecnico; detta descrizione tecnica, specifica, dei beni offerti dovrà evidenziare le caratteristiche qualitative tecniche e funzionali corrispondenti o superiori al livello minimo richiesto dalla Stazione appaltante. I requisiti tecnici minimi sono riportati nel Capitolato tecnico e all'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative. Nell'offerta tecnica, che ciascuna Impresa concorrente presenterà, dovranno essere riportate tutte le specificazioni, comprese le misure ed i dettagli utili a valutare la corrispondenza ai requisiti minimi;
- b) una **descrizione tecnica** specifica delle **caratteristiche tecniche e funzionali migliorative** per le tipologie ed elementi dei beni da fornire di cui al fattore ponderale **A1** (tabella punteggi massimi per fattori ponderali, compresa nel Capitolato tecnico, e parte integrante della documentazione di gara); tale descrizione dovrà essere riproposta anche in caso di perfetta corrispondenza con le caratteristiche qualitative, tecniche e funzionali indicate nel Capitolato tecnico e nell'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative. Le caratteristiche e condizioni migliorative saranno prese in considerazione solo qualora contengano soluzioni innovative effettivamente utili al miglioramento della fornitura;
- c) l'indicazione del **periodo di garanzia aggiuntiva** offerta, di cui al fattore ponderale **A3**;
- d) l'indicazione della **riduzione dei tempi di consegna** offerti, di cui al fattore ponderale **A4**;

All'offerta tecnica andrà allegato il relativo materiale illustrativo corredato dalla gamma dei colori disponibili per singola tipologia o elemento di attrezzatura e arredo, in lingua italiana.

In particolare, andranno allegate per ciascun articolo dei capitolati le schede tecniche che permetteranno la valutazione da parte della Commissione sulla conformità dei beni offerte e sulle caratteristiche costruttive premianti ai fini dell'attribuzione del punteggio.

E' parte integrante e completa l'offerta tecnica la campionatura, effettuata con le modalità di cui al par. 2.10 del Disciplinare di gara.

Le caratteristiche costruttive dei beni da fornire, così come descritte o individuate dal Capitolato tecnico rappresentano un requisito minimo tassativo ed inderogabile; conseguentemente saranno

prese in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio solo le offerte che presentino caratteristiche corrispondenti o superiori ai minimi richiesti.

7.2.3. All'offerta tecnica sono attribuiti fino a 60 punti.

Il punteggio complessivo di ciascuna offerta tecnica risulterà dalla somma dei punteggi parziali attribuiti per i seguenti criteri valutativi:

Fattore ponderale A1) caratteristiche tecniche e funzionali MIGLIORATIVE: fino a 30 punti.

La valutazione delle caratteristiche qualitative, costruttive e di funzionalità verrà effettuata, limitatamente alle tipologie di beni di stoviglieria da fornire individuate nella tabella punteggi massimi per il fattore ponderale A1, riportata nel Capitolato tecnico, sulla base della descrizione contenuta nell'apposita tabella "FATTORE PONDERALE A1): CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI MIGLIORATIVE" dell'offerta tecnica (modulo all. G), nonché sulla base del relativo materiale illustrativo e/o schede tecniche, sulla campionatura e sull'esposizione predisposti dal concorrente.

I punteggi saranno attribuiti, nei limiti della tabella punteggi massimi per il fattore ponderale A1 contenuta nel Capitolato tecnico, solo qualora i requisiti minimi indicati nel Capitolato tecnico vengano superati.

Fattore ponderale A2) caratteristiche estetiche: fino a 22 punti.

La valutazione delle caratteristiche estetiche verrà effettuata, limitatamente alle tipologie/elementi di arredo individuati nella tabella punteggi massimi per il fattore ponderale A2, riportata nel Capitolato tecnico, sulla base della descrizione contenuta nell'offerta tecnica (par. 7.3.2. lett. a) e b), del materiale illustrativo e/o schede tecniche, della documentazione riportante la gamma dei colori, della campionatura e/o dell'esposizione.

I punteggi saranno attribuiti, secondo i punteggi massimi parziali indicati nella tabella punteggi massimi per il fattore ponderale A2, contenuta nel Capitolato tecnico.

Fattore ponderale A3) garanzia ed assistenza tecnica: fino a 3 punti.

Verranno attribuiti n. 1 punti per ogni anno di garanzia e assistenza tecnica offerto in più oltre alla garanzia minima di due anni richiesta (art. 9 del Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative).

L'Impresa concorrente utilizzerà per l'offerta il modulo G, predisposto dalla Stazione appaltante.

Fattore ponderale A4) riduzione dei tempi di consegna: fino a 5 punti.

Il punteggio massimo pari a 4 punti verrà attribuito alla proposta di riduzione maggiore sui tempi di consegna della fornitura previsti dall'art. 5 del Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative. La riduzione massima consentita è pari alla metà dei tempi di consegna della fornitura e pertanto:

Tempi contrattuali di consegna 50 gg. **Riduzione max. tempi di consegna di 25 gg.**

L'eventuale offerta di riduzione dei tempi di consegna che superi tale limite, sarà automaticamente ricondotta alla riduzione massima e ad essa saranno pertanto attribuiti 5 punti. Alle altre offerte di riduzione dei tempi di consegna verranno attribuiti punteggi più bassi sulla base della seguente formula:

$$\text{Punteggio} = (\text{Riduzione sui tempi di consegna del concorrente in esame} \times 5) / (\text{Max. riduzione sui tempi di consegna})$$

L'Impresa concorrente utilizzerà per l'offerta il modulo G, predisposto dalla Stazione appaltante.

7.2.4. L'Impresa è invitata a studiare attentamente il Capitolato tecnico ed a fornire tutte le informazioni richieste e utili per la valutazione dell'offerta. Qualsiasi omissione totale o parziale di informazioni, o non conformità alle richieste descritte nelle specifiche del bando **può comportare l'esclusione delle offerte dalla gara.**

7.2.5. Poiché la valutazione delle offerte tecniche si focalizza sulla qualità della fornitura proposta, l'Impresa dovrà descrivere dettagliatamente tutte le tipologie e gli elementi riportati, nel Capitolato tecnico, e per quanto riguarda le caratteristiche tecniche e funzionali migliorative e le caratteristiche estetiche, individuate nelle tabelle punteggi massimi per fattori ponderali. La ripetizione di requisiti e caratteristiche tecniche obbligatori, che non entri in dettaglio e non fornisca elementi migliorativi è oggetto di valutazione minima.

7.2.6. Se uno o più caratteristiche o elementi richiesti nel Capitolato tecnico non saranno espressamente indicati dall'Impresa, l'offerta verrà dichiarata come tecnicamente non conforme e verrà **esclusa dalla valutazione**.

E' richiesto, nella redazione dell'offerta tecnica, di mantenere il riferimento numerico alle tipologie dei beni indicate nel Capitolato tecnico.

7.3. OFFERTA ECONOMICA.

7.3.1. Il concorrente redige un'**OFFERTA ECONOMICA**, redatta su carta resa legale (marca da bollo di Euro 14,62) e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa), del consorzio, del GEIE o dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito. Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, le offerte devono essere sottoscritte dal legale rappresentate di ciascuna impresa raggruppata.

L'offerta economica deve essere formulata, a pena di esclusione, utilizzando l'apposito modulo F, predisposto dalla Stazione appaltante, e riportante il timbro e la vidimazione della Fondazione su ogni pagina. Il modulo è pubblicato in formato digitale, a scopo conoscitivo, ma deve essere utilizzato in formato originale per la presentazione dell'offerta economica. Lo stesso è quindi fornito dalla Stazione appaltante su richiesta dell'Impresa e trasmesso a mezzo posta o ritirato di persona negli uffici.

Il modulo dell'**OFFERTA ECONOMICA**, compilato in ogni sua voce di prezzo e nei totali, andrà inserito in una busta che sarà adeguatamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e sulla quale deve esservi riportato, esternamente, la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e la dicitura "offerta economica".

La busta contenente l'offerta economica dovrà contenere anche l'eventuale dichiarazione di subappalto (si veda *infra* 7.5).

A pena di esclusione all'offerta economica dovrà essere allegata copia fotostatica del documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

7.3.2 L'offerta si dovrà riferire al prezzo per la fornitura, il montaggio, la garanzia dei beni forniti e lo smaltimento degli imballaggi e residui di installazione, con l'indicazione:

- dell'importo unitario per singola tipologia/elemento/ articolo fornito;
- dell'importo complessivo parziale dato dalla moltiplicazione dell'importo unitario per la quantità indicata dalla Stazione appaltante;
- dell'importo totale derivante dalla somma di tutti i prezzi complessivi parziali (espressi in cifre e in lettere) offerti per la fornitura integrale dei beni richiesti, al netto degli oneri fiscali.

In caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e l'importo espresso in lettere prevarrà il prezzo espresso in lettere.

In caso di discordanza tra l'importo totale indicato e la somma degli importi complessivi parziali, ovvero in caso di errato calcolo degli importi complessivi parziali, la Commissione riterrà prevalente l'importo ricalcolato, tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari, e sulla base del ricalcolo verrà effettuata l'attribuzione del punteggio.

7.3.3. Eventuali correzioni apportate sul modulo offerta devono essere, a pena di esclusione, confermate con timbro dell'Impresa e firma del legale rappresentante.

7.3.4. Gli oneri per la sicurezza evidenziati non sono ribassabili.

7.3.5. L'offerta economica è così valutata:

All'offerta caratterizzata dal prezzo più basso sarà attribuito il punteggio massimo previsto di 40 punti.

Il punteggio alle altre offerte sarà attribuito sulla base dell'importo complessivo (espresso in cifre e in lettere) offerto per la fornitura, secondo la seguente formula:

Punteggio da attribuire al concorrente = (40 X Prezzo più basso)/(Prezzo in esame)

7.3.6. Nel calcolo del punteggio sono prese in considerazione le prime due cifre decimali.

Si richiama l'attenzione sul fatto che non sono prese in considerazione offerte parziali o incomplete, plurime, condizionate o espresse in forma indeterminata.

Non sono ammesse offerte in aumento.

7.3.7. L'offerta è considerata valida e impegnativa per l'impresa per un periodo di 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla scadenza della data fissata per la ricezione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d. lgs. 163/2006, la Stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

7.4. DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

7.4.1. E' consentito il subappalto della fornitura, con le modalità ed i limiti di cui all'art. 118, comma 2 del d.lgs. 163/2006.

7.4.2. In allegato all'offerta economica, compilando apposita dichiarazione, in carta legale o resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'Impresa), del consorzio, del GEIE, o dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito, l'Impresa offerente deve indicare la/e parte/i della fornitura che intende eventualmente subappaltare, nel rispetto dei limiti percentuali di cui alla succitata normativa. Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, la dichiarazione di subappalto deve essere sottoscritta dal legale rappresentate di ciascuna impresa raggrupata.

Non saranno ritenute regolari le dichiarazioni di subappalto che non indichino esattamente la/le parte/i della fornitura che l'Impresa intende subappaltare oppure non forniscano indicazioni quantitative richieste.

7.4.3. Non sarà rilasciata l'autorizzazione al subappalto, nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

La dichiarazione di subappalto, redatta secondo le modalità indicate, va inserita nella busta contenente l'offerta economica.

PARAGRAFO 8. PROCEDURA DI GARA

8.1. SEDUTA PUBBLICA

8.1.1. Il giorno 13 gennaio 2010, ad ore 09.30, la Commissione, appositamente nominata, nella **prima seduta di gara aperta al pubblico**, provvede all'apertura dei plichi pervenuti e alla verifica della completezza e regolarità della **documentazione amministrativa** presentata e alla verifica dell'avvenuta effettuazione della campionatura, di cui al par. 2.9, procedendo, in caso negativo, all'esclusione del concorrente dalla gara.

8.1.2. Controllo del possesso dei requisiti dichiarati.

Nella medesima seduta di gara, la Commissione, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006 sorteggia pubblicamente un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, a cui viene chiesto di comprovare, mediante nota inviata via fax entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-

finanziaria e tecnico-professionale, richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata ai paragrafi 9.1 2) e 9.1 3).

La Commissione, qualora le verifiche abbiano dato esito negativo, provvede ad escludere il concorrente dalla gara, ad escutere la relativa cauzione provvisoria ed a segnalare il fatto all'Autorità di Vigilanza per le misure sanzionatorie di competenza.

Ciò avverrà il giorno stesso, qualora i concorrenti sorteggiati abbiano già fornito in sede di presentazione dell'offerta la documentazione sopra richiamata oppure il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, della quale sarà dato avviso ai concorrenti ammessi.

Per economicità del procedimento, si invitano i concorrenti ad allegare la documentazione probatoria dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, sin dall'atto della presentazione dell'offerta per permettere la verifica di detti requisiti.

La seduta pubblica potrà essere sospesa al fine di effettuare, se necessario, ulteriori verifiche ed eventualmente richiedere ai concorrenti chiarimenti. Qualora la seduta pubblica debba essere riconvocata, la comunicazione della data e dell'ora della riunione verrà inviata **con anticipo di almeno 48 ore mediante fax.**

8.1.3. Ulteriori verifiche

La Commissione verifica, **a pena di esclusione:**

- che le Imprese offerenti si trovino in una situazione di piena autonomia decisionale. Saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.
- che i consorziati per conto dei quali il Consorzio partecipa o le Imprese facenti parte del raggruppamento non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- che una stessa impresa non abbia presentato offerta, in diversi raggruppamenti o consorzi;
- che le imprese partecipanti non abbiano legali rappresentanti in comune;
- che, in caso di avvalimento, l'Impresa ausiliaria non partecipi alla gara in proprio o come associata o consorziata e che la stessa non si trovi in una situazione di controllo, con le altre imprese partecipanti alla gara, tale da aver influito sulla formulazione delle offerte.
- che l'importo della **cauzione provvisoria** non sia inferiore a quello indicato nel bando di gara e che le modalità di presentazione della stessa non siano diverse da quelle prescritte.

Ultimati i suddetti adempimenti, la Commissione procede all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche, sigla le medesime, e le inserisce in plico chiuso nella seduta di gara, per la successiva fase di valutazione e attribuzione dei punteggi.

In considerazione della necessità di rendere disponibile, con la cucina, sale ed ambientazioni arredate, la nuova mensa dai primi mesi del 2010, la Stazione appaltante si riserva di stipulare il contratto, in pendenza della verifica dei requisiti di partecipazione alla gara d'appalto.

8.2. LAVORI DELLA COMMISSIONE, IN SEDUTE RISERVATE PER L'ESAME E LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE.

La Commissione provvede alla valutazione degli elementi di ogni singola offerta tecnica e all'attribuzione dei relativi punteggi, secondo i criteri ed i fattori ponderali di cui al paragrafo 7.2., redigendo appositi verbali.

8.4. SEDUTA PUBBLICA PER L'ESAME DELLE OFFERTE ECONOMICHE.

8.4.1. La Commissione, in apposita seduta aperta al pubblico, convocata mediante avviso via fax con anticipo di **almeno 48 ore** a tutti i concorrenti le cui offerte siano state ammesse, provvede, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, all'esame della loro regolarità in relazione a quanto previsto dal bando di gara, dal Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative e dal presente Disciplinare, procedendo quindi all'attribuzione dei relativi punteggi mediante applicazione della formula indicata al paragrafo 7.3.5.

L'aggiudicazione viene disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, e cioè che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto, a seguito della somma dei diversi punteggi parziali attribuiti, previa verifica dell'anomalia dell'offerta.

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che ottiene il più alto punteggio totale. Il totale di punti di ciascuna offerta (**T**) viene così calcolato:

T = punti offerta tecnica + punti offerta economica

A parità di punteggio conseguito, si procederà ad estrazione a sorte.

8.5. VERIFICA DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA.

La Commissione di seguito accerta la sussistenza di eventuali offerte da sottoporre a verifica intesa a constatarne il carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione.

A norma dell'art. 86, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 163/2006 sono considerate anomale e soggetta a valutazione di congruità da parte della Stazione appaltante le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai **quattro quinti** dei corrispondenti punteggi massimi previsti dal presente bando di gara (e quindi pari o superiori a **32 punti** per il prezzo e **48 punti** per la parte tecnica);

E' rimessa alla Commissione la valutazione del **carattere anormalmente basso** anche per offerte che, pur non superando i limiti suddetti, non risultano congrue rispetto alla prestazione offerta.

Nel caso in cui talune offerte presentino, secondo le modalità suddette, un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, la Commissione di gara sospende la **seduta pubblica** di gara e trasmette la documentazione stessa ad una Commissione appositamente istituita per la verifica dell'anomalia.

8.5.1. Lavori della Commissione per la verifica dell'anomalia.

La Commissione, appositamente incaricata della verifica dell'anomalia, richiede per iscritto, a mezzo fax, assegnando al concorrente un termine non inferiore a giorni quindici per rispondere, le giustificazioni relative alle voci di prezzo ed agli altri elementi di valutazione dell'offerta al fine di poter escludere l'incongruità dell'offerta.

Qualora non le ritenga sufficienti la Commissione richiederà per iscritto all'offerente ulteriori precisazioni ritenute pertinenti, assegnando ai concorrenti un termine ulteriore non inferiore a giorni cinque.

La commissione esaminerà gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Secondo l'art. 87 del D.lgs. n. 163/2006, le giustificazioni possono riguardare a titolo esemplificativo:

- l'economia del procedimento di costruzione o del processo di fabbricazione;
- le soluzioni tecniche adottate;
- le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti;
- l'originalità delle forniture;
- l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;
- il costo del lavoro determinato in relazione al numero degli addetti previsti (suddivisi per categoria) ed alle ore di lavoro distintamente previste per ciascuna categoria.

In particolare il costo del lavoro dovrà essere specificato mediante apposito conteggio determinato sulla base delle previsioni del C.C.N.L. applicabile al settore ed allegando copia (in carta libera) della tabella della remunerazione prevista dal medesimo C.C.N.L. A norma dell'art. 87, comma 2 lettera g), del D.lgs. n. 163/2006 in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è

determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione: in tal caso dovrà essere indicato il C.C.N.L. applicato, le motivazioni di tale applicazione e dovrà essere allegata copia (in carta libera) delle tabelle della remunerazione prevista da tale contratto collettivo. Si ricorda che l'appaltatore deve applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dei lavori, anche se assunti al di fuori della Provincia di Trento, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigente in provincia di Trento durante il periodo di esecuzione del contratto: se Cooperative le condizioni sopra dette vanno rispettate anche nei confronti dei Soci. A fronte di tale obbligo l'Impresa nella quantificazione del costo del lavoro deve tenere conto e dare specifica indicazione degli eventuali accordi di settore applicabili in Provincia di Trento.

Nelle giustificazioni o precisazioni dovranno, inoltre, essere specificati i costi relativi alla sicurezza. Le giustificazioni o precisazioni dovranno infine essere completate con l'indicazione di tutti gli ulteriori costi per l'effettuazione della fornitura, le spese generali e l'utile di impresa.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

La Commissione per la verifica delle offerte anomale può considerare anormalmente basse (e, quindi, proporre alla Commissione di gara di escludere dalla gara) le offerte che non dimostrino adeguatamente gli elementi costitutivi secondo le precisazioni contenute nel presente disciplinare.

Inoltre sarà disposta l'esclusione dalla gara degli offerenti che non presentano le giustificazioni o le precisazioni richieste entro il termine assegnato e le cui giustificazioni o precisazioni non siano ritenute dalla Commissione idonee a dimostrare la congruità dell'offerta ed a garantire la Stazione appaltante circa il corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Poiché l'esclusione è disposta solo all'esito all'ulteriore verifica, in contraddittorio, la Commissione, terminato l'esame delle giustificazioni e precisazioni, prima di proporre alla Commissione di gara di escludere l'Impresa, **convoca il concorrente** interessato con un anticipo **non inferiore a tre giorni lavorativi** invitandolo a presentare ogni ulteriore elemento che lo stesso ritenga utile al fine di provare la congruità dell'offerta presentata.

La convocazione avviene mediante fax. A norma dell'art. 88, comma 5, del D.lgs. n. 163/2006 se il concorrente non si presenta nel giorno, luogo ed ora indicata, la Commissione può prescindere dalla sua audizione.

A conclusione di tutte le operazioni di valutazione, la Commissione trasmette gli atti al Responsabile del procedimento e formula proposta di ammettere le offerte o di escluderle qualora le stesse si dimostrino nel loro complesso inaffidabili.

Il Responsabile del procedimento procede a convocare la **nuova seduta pubblica** di gara dandone notizia alle imprese partecipanti mediante fax, ai numeri indicati dalle stesse nell'istanza di partecipazione, con un preavviso di almeno 48 ore.

A norma dell'art. 88, comma 7, del D.lgs. n. 163/2006, la Commissione si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile. Delle operazioni compiute dalla Commissione in seduta riservata viene redatto apposito verbale del quale è data lettura nella successiva seduta pubblica di gara.

8.5.2. Seduta pubblica di verifica delle anomalie e aggiudicazione provvisoria

In **seduta pubblica**, vengono comunicati gli esiti della valutazione condotta dando lettura del verbale che li documenta. La Commissione di gara ammette o esclude le offerte sottoposte a verifica da parte della Commissione appositamente istituita, di cui al par. 8.5.1. Di seguito procede sulla scorta delle

valutazioni condotte - alla formazione della graduatoria definitiva delle offerte ammesse sommando al punteggio attribuito all'elemento prezzo, i punti precedentemente attribuiti all'offerta tecnica.

Nel caso in cui due Imprese abbiano conseguito il medesimo punteggio e, pertanto, siano state poste a pari merito al primo posto della graduatoria, si procede, nel corso della medesima seduta pubblica, ad estrazione a sorte dell'Impresa aggiudicataria.

La fornitura è aggiudicata anche se perviene un'unica offerta, purché la stessa sia ritenuta conforme alle esigenze della Stazione appaltante ed alle prescrizioni degli atti di gara.

La fornitura è aggiudicata al concorrente classificatosi al primo posto della graduatoria.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e del regolamento di attuazione della medesima adottato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10/40/Leg.

PARAGRAFO 9. VERIFICA DEI REQUISITI

9.1. I requisiti di partecipazione saranno comprovati in capo all'aggiudicataria. I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dovranno essere comprovati anche dal concorrente che segue in graduatoria (se non compreso tra i concorrenti sorteggiati), come previsto dall'art. 48, comma 2, del d.lgs. n. 163/2006.

L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire alla Stazione appaltante i documenti comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, qualora non siano stati prodotti con la documentazione di gara. Si invitano i partecipanti a preconstituire i documenti necessari alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione e alla stipulazione del contratto e in particolare:

- 1) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, riportante le seguenti diciture o analogo registro professionale del paese di stabilimento, di data non anteriore a sei mesi, contenente l'elencazione delle persone autorizzate a rappresentare od impegnare legalmente la Società e da cui risulti:
 - a) che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato o situazioni equivalenti;
- 2) A fini della verifica della realizzazione, negli esercizi 2006/2007/2008, di un fatturato globale medio annuo di importo non inferiore all'importo posto a base d'appalto al netto degli oneri fiscali:
 - a) copia delle dichiarazioni I.V.A. se trattasi di Impresa individuale, Società di persone, Consorzio di Cooperative;
 - b) copia o estratti dei bilanci per le società di capitali.
- 3) Certificati o dichiarazione rilasciate dai committenti o copia del contratto che l'impresa ha effettuato, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (2006/2007/2008), forniture identiche o analoghe a quelle oggetto del presente appalto per un fatturato minimo complessivo pari almeno all'importo a base d'appalto.
- 4) Eventuale elenco aggiornato degli amministratori aventi la legale rappresentanza dell'impresa e non risultanti dal certificato della C.C.I.A.A., al fine di consentire l'acquisizione da parte della Stazione appaltante del relativo certificato penale del casellario giudiziale.
- 5) Se non già dichiarate, elenco delle posizione contributive in capo all'impresa al fine di consentire alla Stazione appaltante l'acquisizione del relativo DURC.

9.2. In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio o di GEIE. la dimostrazione dei requisiti di partecipazione deve riguardare tutti i soggetti del raggruppamento, del consorzio o del GEIE. che, in base al par. 6, dovevano presentare le dichiarazioni indicate ai fini della partecipazione alla gara.

9.3. E' inoltre acquisita, direttamente dalla Stazione appaltante presso le competenti Autorità, l'ulteriore documentazione a comprova dei requisiti dichiarati nel corso della procedura di gara.

La documentazione deve essere prodotta in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.

9.4. In caso di imprese straniere appartenenti all'Unione europea, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/2006, se nessun documento o certificato è rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o provenienza.

9.5. La mancata produzione della documentazione o la sua non corrispondenza alle dichiarazioni determina le conseguenze previste dall'art. 48, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006:

- esclusione del concorrente;
- escussione della cauzione provvisoria;
- segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

In questo caso, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del d.lgs. 163/2006, la Stazione appaltante procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione della fornitura al concorrente che fornisca i documenti comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati nel corso della procedura, alle condizioni economiche e tecniche da questo proposte in sede di offerta.

9.6. La Stazione appaltante si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni anche di concorrenti diversi dagli aggiudicatari.

9.7. Si procederà alla stipulazione del contratto dopo la comunicazione ai controinteressati, secondo quanto stabilito dall'art. 11 del d. lgs. 163/2006.

9.8. L'esito definitivo della gara è reso noto nei modi e termini di legge.

<p>PARAGRAFO 10. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO</p>

10.1. Per importi di contratto superiori a Euro 51.282,00.-, all'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto, sarà richiesto di far pervenire alla Stazione appaltante il modello GAP (che troverà allegato alla lettera di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva), completo di tutti i dati previsti nel modulo riservato all'impresa, nonché datato e sottoscritto dal proprio legale rappresentante.

10.2 Ai sensi dell'art. 37, comma 8 del d.lgs. 163/2006, per la presentazione dell'offerta, ai raggruppamenti non costituiti, in caso di aggiudicazione, la Stazione appaltante richiede la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento temporaneo ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura, risultante da scrittura privata con sottoscrizione autenticata nei modi stabiliti dalla legge, oppure da copia autenticata della stessa, dal cui testo risulti espressamente:

- che le partecipanti alla gara si sono costituite in associazione tra loro ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 del d.lgs. 163/2006;
- che la predetta associazione temporanea persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente bando;
- che l'offerta congiunta determina la responsabilità solidale nei confronti della Stazione appaltante di tutte le raggruppate;
- che il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi della Stazione appaltante;

- che alla capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle associate nei confronti della Stazione appaltante in relazione all'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto;
- la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37 comma 13 del d.lgs. 163/2006, qualora non risulti da ulteriore documentazione presentata.

PARAGRAFO 11.
GARANZIA DA PRESENTARE DA PARTE DEI SOGGETTI AGGIUDICATARI

11.1. L'impresa aggiudicataria deve effettuare, a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto, la costituzione di una **cauzione definitiva** tramite deposito in contanti, oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 o del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175.

Nel caso in cui l'impresa presenti fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, le stesse devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- massimale o importo garantito pari al **10% dell'importo contrattuale**. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso d'asta sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%;
- riduzione pari al 50% dell'importo garantito se l'Impresa aggiudicataria è in possesso della certificazione di qualità, come previsto dall'art. 75 c. 7 del d.lgs. n. 163/2006;
- espressa indicazione di tutte le seguenti clausole:
 - a) "la garanzia prestata con la presente fideiussione è valida fino a quando la Fondazione Edmund Mach non disporrà la liberazione dell'obligato principale e la conseguente restituzione dell'originale della fideiussione";
 - b) "il fideiussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile; nonché all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile, inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quando richiesto dalla Fondazione Edmund Mach, a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare ad opporre eccezioni di sorta in ordine al pagamento medesimo, il versamento dovrà essere eseguito nel termine di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale";
 - c) "il fideiussore rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del codice civile";
 - d) "non può essere opposto alla Fondazione Edmund Mach l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della fideiussione";
 - e) "il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti della Fondazione Edmund Mach è quello in cui ha sede la medesima";
 - f) (solo nel caso in cui nella fideiussione bancaria o nella polizza fideiussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del codice civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: "la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Fondazione Edmund Mach").

11.2. La garanzia fideiussoria è svincolata secondo quanto previsto dall'art. 113, comma 3, del d.lgs. 163/2006.

11.3. La mancata costituzione della **garanzia definitiva** comporta la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

11.4. Non sono accettate polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Fondazione Edmund Mach.

11.5. Le fideiussioni bancarie e le polizze fideiussorie non conformi a quanto prescritto nel Disciplinare di gara devono essere adeguate alle prescrizioni stesse. Nel caso l'impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'impresa.

11.6. Alla nota con la quale la Stazione appaltante richiede la presentazione della **cauzione definitiva** sono allegati i fac-simile di fideiussione bancaria e polizza fideiussoria elaborati dallo stesso; la presentazione della polizza fideiussoria o della fideiussione bancaria conforme ai suddetti fac-simile garantisce l'adempimento di tutte le condizioni richieste.

11.7. La fideiussione bancaria e la polizza fideiussoria devono essere presentate in carta legale o resa legale.

11.8. Le fideiussioni bancarie e le polizze fideiussorie accettate, nonché tutti gli altri documenti comprovanti la costituzione del deposito cauzionale, saranno depositati presso l'Ufficio Servizi generali e appalti del Servizio amministrativo.

PARAGRAFO 12. ULTERIORI INFORMAZIONI

12.1. La presente gara è indetta dalla Fondazione Edmund Mach, costituita con atto notarile di data 24 luglio 2007, registrato in data 30 luglio 2007, al numero 4420, quale Ente di interesse pubblico senza fine di lucro, dotato di personalità giuridica di diritto privato. Ai fini della Direttiva UE n. 2004/18 la stazione appaltante è Organismo di Diritto Pubblico.

12.2. Ai sensi dell'art. 77 d. lgs. 163/2006, si precisa che le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Fondazione Edmund Mach e i concorrenti **avvengono esclusivamente via fax** (il numero del concorrente è quello indicato nell'istanza di partecipazione).

12.3. Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati. Il trattamento dei dati che la Fondazione intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003, si informano i concorrenti che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
4. il titolare del trattamento è la Fondazione Edmund Mach;
5. il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio amministrativo;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

12.4. Responsabile del procedimento, ai sensi della L.P. n. 23/1992, è il dott. Fabio Calliari, responsabile dell'Ufficio Servizi generali ed appalti. Funzionario referente è il dott. Alessandro Paoletto. Per eventuali informazioni: 0461/615345 e ufficio.appalti@iasma.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

f.to dott.ssa Roberta Galli